

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
XV LEGISLATURA

MOZIONE N. 90

MOZIONE ZEDDA Alessandra - PITTALIS - CAPPELLACCI CHERCHI Oscar - TEDDE - LOCCI FASOLINO - PERU - RANDALIO - TUNIS - TOCCO sul Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Sardegna.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che il sistema organizzativo del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda è disciplinato dalla legge regionale 13 novembre 1998, n. 31;

CONSIDERATO che:

- i principali sindacati del Corpo forestale dello Stato e dei corpi forestali regionali chiedono con forza al Governo ed alla politica di prevedere una riunificazione dei corpi forestali per favorire la nascita di un'unica e vera polizia ambientale e agro-alimentare, al servizio dei cittadini per il contrasto di reati che hanno contorni sempre più nazionali ed internazionali;
- è stato presentato al Senato della Repubblica il disegno di legge n. 1577 atto a favorire una unificazione al fine di avere unitarietà ed omogeneità di intervento in ambiti particolari e peculiari quali la tutela dell'ambiente e la salvaguardia dell'agro-alimentare;
- il disegno di legge n. 1577 riguarda anche una riorganizzazione delle funzioni di polizia del Corpo forestale dello Stato;
- dai decentramenti degli anni 70 con i quali si è addivenuti alla costituzione dei corpi forestali nelle regioni a statuto speciale, le polizie ambientali e forestali hanno visto mutamenti ed evoluzioni a seconda dei territori di competenza, ma proprio per l'esperienza di questi lunghi anni è maturato il convincimento di proporre una riunificazione in una unica forza di polizia ambientale dello Stato;
- il crescente interesse che la criminalità organizzata nutre nei confronti del traffico illecito dei rifiuti, nella gestione delle discariche abusive, nella commercializzazione e contraffazione di prodotti agro-alimentari "made in Italy", deve far riflettere tutti affinché si diano risposte concrete ai cittadini; gli organi di controllo devono essere posti nelle condizioni migliori per operare; i reati sopra citati sono difficili da contrastare se vengono trattati da diverse polizie, mentre con l'unificazione dei corpi forestali si avrebbe una migliore organizzazione della polizia ambientale;
- questa unificazione, tra l'altro, è condivisa dall'attuale dal Corpo forestale dello Stato;
- l'unificazione favorirebbe notevoli risparmi in campo organizzativo e logistico, come l'acquisto del vestiario, dei mezzi di servizio, degli armamenti, attività che attualmente vengono gestite da almeno sei centri di spesa mediante l'utilizzo di rispettivo personale,

impegna il Presidente della Regione

a favorire l'unificazione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna in un unico corpo statale ai fini della razionalizzazione dei costi e del miglioramento dell'operatività e della qualità dei servizi e al fine di istituire una vera e propria polizia ambientale e agro-alimentare dello Stato.

Cagliari, 19 novembre 2014